



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**CORROPOLI - COLONNELLA - CONTROGUERRA**  
Via Ruggieri n. 3 - 64013 CORROPOLI (TE) - Tel. e Fax 0861 82355  
[www.iccorropoli.gov.it](http://www.iccorropoli.gov.it) – Email: [teic813001@istruzione.it](mailto:teic813001@istruzione.it) - PEC: [teic813001@pec.istruzione.it](mailto:teic813001@pec.istruzione.it)  
Codice fiscale: 91019980670 – Cod. Mec.: TEIC813001  
*Scuole dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di I Grado*



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per lo Sviluppo Economico  
L'attività di ricerca per lo sviluppo di politiche  
educative, parte gestionale, dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ministero

# DOCUMENTO

# ESAME DI STATO

# A.S. 2020 / 2021

Approvato dal Collegio dei docenti del 10/05/2021

<i>1. Riferimenti normativi esame di stato</i>	<i>pag. 2</i>
<i>2. Ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo</i>	<i>pag. 2</i>
<i>2.1 Preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico</i>	<i>pag. 2</i>
<i>2.2 Preliminare verifica che l'alunno non sia incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4, c 6 e 9 BIS, del D.P.R. 24 giugno 1998, N. 249</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2.3 Criteri di non ammissione all'esame di stato, in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2.4 Determinazione del giudizio di idoneità</i>	<i>pag. 4</i>
<i>3. Modalità svolgimento esame</i>	<i>pag. 7</i>
<i>3.1 Assegnazione del titolo dell'elaborato e tempistiche</i>	<i>pag. 7</i>
<i>3.2 Esame di Stato per alunni privatisti</i>	<i>pag. 8</i>
<i>4. Modalità per l'attribuzione della valutazione finale</i>	<i>pag. 9</i>
<i>5. Valutazione degli alunni con disabilità/alunni DSA</i>	<i>pag. 13</i>
<i>6. Valutazione degli alunni stranieri</i>	<i>pag. 13</i>
<i>7. Valutazione privatisti</i>	<i>pag. 14</i>
<i>8. Pubblicazione dei risultati</i>	<i>pag. 15</i>
<i>9. Certificazione delle competenze</i>	<i>pag. 15</i>

## **1. RIFERIMENTI NORMATIVI ESAME DI STATO**

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento dei livelli di apprendimento e sulle competenze raggiunte dallo studente al termine del primo ciclo.

I riferimenti normativi che disciplinano l'esame di Stato di I grado a.s. 2020/21 sono i seguenti:

- legge n. 178/2020 (articolo 1, comma 504)
- ordinanza ministeriale n. 52 del 3 marzo 2017
- articoli 3, 4, 5, 11, 15 del DM 741/2017 (per quanto compatibili con l'OM 52/2)
- decreto legislativo n. 62/2017 (per le parti non derogate)
- nota n. 349 del 5 marzo 2021.

## **2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

L'ammissione all'esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

- 2.1 Preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
- 2.2 Preliminare verifica che l'alunno non sia incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- 2.3 Valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 c.2)
- 2.4 Determinazione del giudizio di idoneità.

### **2.1 PRELIMINARE VERIFICA DELLA FREQUENZA PER ACCERTARE LA VALIDITÀ GIURIDICA DELL'ANNO SCOLASTICO**

Per l'anno scolastico in corso, trovano applicazione per gli alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado le disposizioni sulla validità dell'anno scolastico nell' OM "Esami di Stato Primo ciclo" n. 52 del 3 marzo 2021 - a.s. 2020/2021 art.2.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Al fine di garantire la necessaria informazione ad alunni e famiglie, si esplicitano di seguito le modalità di calcolo del monte ore annuale minimo di frequenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico, e le deroghe al suddetto limite, deliberate dal collegio dei docenti nella seduta del 10/05/2021.

Per l'a.s. 2020/2021 il limite massimo di ore di assenza, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la seguente tabella:

	<i>ORE ANNUALI DI LEZIONE</i>	<i>ORE DI PRESENZA MIN.</i>	<i>ORE DI ASSENZA MAX</i>
<i>CORROPOLI</i>	<i>1008</i>	<i>756</i>	<i>252</i>
<i>COLONNELLA CONTROGUERRA</i>	<i>1000</i>	<i>750</i>	<i>250</i>

La possibilità di deroga al suddetto limite sono state così definite dal collegio docenti:

- Motivi di salute

- Malattia o particolare stato di salute purché certificata, attestante che la patologia in atto è tale da impedire la regolare frequenza scolastica (terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate ricoveri ospedalieri – day hospital, cure domiciliari continuative).
- Periodi prolungati di assenza a causa di specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

- Specifiche attività

- Partecipazione documentata ad attività progettuali esterne;
- Impedimenti non dettati dalla volontà del soggetto, causa di forza maggiore (terremoti, allagamenti ....)
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. purché debitamente documentate dall'associazione sportiva di riferimento per la partecipazione a campionati o a eventi sportivi di carattere provinciale, regionale, nazionale e internazionale
- Partecipazione ad attività artistico – musicali organizzate da Enti riconosciuti.

## **2.2 PRELIMINARE VERIFICA CHE L'ALUNNO NON SIA INCORSO NELLA SANZIONE DISCIPLINARE PREVISTA DALL'ART. 4, c. 6 E 9 BIS, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 1998, N. 249**

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo per la valutazione finale delle studentesse e degli studenti è richiesto che l'alunno non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

## **2.3 CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO, IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE**

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.



In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con adeguata motivazione, tenendo conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, a maggioranza, può non ammettere l'alunna o l'alunno all'esame finale:

1. L'alunno presenta lacune in diverse discipline:
  - Quattro discipline con valutazione quattro;
  - Tre discipline con valutazione quattro e tre discipline con valutazione cinque;
  - Sette discipline con valutazione cinque.
  
2. L'alunno ha un atteggiamento di costante disinteresse e disimpegno verso le attività e i doveri scolastici:
  - In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
  
3. L'alunno non ha frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato e non ci sono elementi sufficienti per la valutazione degli apprendimenti.

I docenti del Consiglio di classe che decidono di non ammettere l'alunna o l'alunno devono dimostrare che la/lo stessa/o o non ha raggiunto i requisiti necessari per proseguire il percorso scolastico con gli esiti delle osservazioni sistematiche, mostrando le attività di recupero messe in atto nel corso dell'anno.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi.

## 2.4 DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il **giudizio di idoneità**, espresso in decimi (art. 11, c. 4- bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

Il giudizio è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado. Nel nostro istituto il GIUDIZIO DI IDONEITÀ è formulato secondo i seguenti criteri:

- a. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %;
- b. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per

ccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;

- c. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;
  
- d. Gli alunni partecipano alle prove alle prove nazionali Invalsi di italiano, matematica e inglese, previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017, nel caso in cui le condizioni epidemiologiche lo permettano, ma, per il solo a.s. 2020/21, non costituiscono requisito di ammissione all'esame, come previsto nell'articolo 6, comma 1, dell'OM 52/2021:

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, l'istituzione scolastica adotterà idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

#### INDICATORI GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

##### **Valutazione in decimi: 5**

*Comportamento:* corretto;

*Interesse:* essenziale nelle attività didattiche;

*Impegno:* accettabile;

*Metodo di lavoro:* in via di consolidamento.

Rispetto ai livelli di partenza, l'evoluzione del processo di apprendimento è stata avviata, raggiungendo un livello di preparazione parzialmente adeguato ed una quasi sufficiente maturazione personale.

##### **Valutazione in decimi: 6**

*Comportamento:* corretto;

*Interesse:* essenziale nelle attività didattiche;

*Impegno:* accettabile;

*Metodo di lavoro:* in via di consolidamento.

Rispetto ai livelli di partenza, l'evoluzione del processo di apprendimento è stata avviata, raggiungendo un livello di preparazione parzialmente adeguato ed una sufficiente maturazione personale.

**Valutazione in decimi: 7**

*Comportamento:* disciplinato;

*Interesse:* partecipe nelle attività didattiche;

*Impegno:* idoneo;

*Metodo di lavoro:* acquisito.

Rispetto ai livelli di partenza, l'evoluzione del processo di apprendimento è stata soddisfacente, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente adeguato ed una buona maturazione personale.

**Valutazione in decimi: 8**

*Comportamento:* responsabile;

*Interesse:* attivo nelle attività didattiche;

*Impegno:* costante;

*Metodo di lavoro:* organico.

Rispetto ai livelli di partenza, l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completata, raggiungendo un livello di preparazione più che buono e una piena maturazione personale.

**Valutazione in decimi: 9**

*Comportamento:* responsabile;

*Interesse:* assiduo nelle attività didattiche;

*Impegno:* serio e costruttivo;

*Metodo di lavoro:* autonomo

Rispetto ai livelli di partenza, l'evoluzione del processo di apprendimento è stata significativa, raggiungendo un livello di preparazione organico e produttivo e un'elevata maturazione personale.

**Valutazione in decimi: 10**

*Comportamento:* responsabile e disciplinato;

*Interesse:* elevato e costante nelle attività didattiche;

*Impegno:* notevole;

*Metodo di lavoro:* efficace e produttivo.

Rispetto ai livelli di partenza, l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e



continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito ed un'elevata e globale maturazione personale.

### **3. MODALITÀ SVOLGIMENTO ESAME**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2020/21 consiste in una sola prova orale e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato.

L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza, previsti dalle Indicazioni nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a. della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b. delle competenze logico matematiche;
- c. delle competenze nelle lingue straniere.

L'esame si svolgerà in presenza, tuttavia, come dispone l'OM 52/2021, nei seguenti casi si potrebbe svolgere in videoconferenza o in altra modalità sincrona a distanza:

- a. i candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al dirigente scolastico ovvero al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione;
- b. nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- c. qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola. Il dirigente scolastico comunicherà tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni;
- d. nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

#### **3.1 ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DELL'ELABORATO E TEMPISTICHE**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2020/21 consiste in una sola prova orale e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato da presentare in sede d'esame.



Entro il 7 maggio 2021, il consiglio di classe, riunitosi appositamente, assegnerà ad ogni alunno una tematica su cui ciascuno realizza l'elaborato da presentare in sede d'esame. L'assegnazione della tematica è preceduta da una fase di condivisione della medesima durante le attività didattiche curricolari tra alunni e docenti.

Il consiglio di classe nell'individuazione della tematica terrà conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza di ciascun allievo; del fatto che tale tematica consenta l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nel percorso di studi sia in contesti di vita personale.

L'elaborato, che consiste in un prodotto originale e coinvolgente predisposto, consegnato e presentato in sede d'esame dagli alunni, potrà riguardare una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi e potrà essere realizzato sotto forma di:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato
- produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale

Gli alunni dovranno consegnare l'elaborato al coordinatore di classe, caricandolo nella sezione attività della piattaforma Teams entro il 7 giugno 2021.

I docenti di ciascun consiglio di classe, dopo aver condiviso e assegnato la tematica agli alunni, svolgeranno durante le attività curricolari un ruolo di guida e supporto affinché questi portino a compimento l'elaborato dalla data di assegnazione della tematica, fino alla consegna dell'elaborato.

### **3.2 ESAME DI STATO PER ALUNNI PRIVATISTI (Articolo 5)**

Gli alunni privatisti sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dell'articolo 2, commi 4 e 5. L'elaborato di cui all'articolo 2, comma 4, e all'articolo 3 è individuato entro il 7 maggio 2021 dal consiglio di classe al quale l'alunno è assegnato per lo svolgimento dell'esame, tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo che deve essere presentato dall'alunno almeno entro il 30 aprile 2021. L'elaborato è trasmesso dall'alunno privatista al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

#### 4. MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La commissione esaminatrice approva i criteri di valutazione della prova d'esame, di seguito riportati, deliberati dal Collegio docenti in data 10/05/2021 tenendo a riferimento quanto indicato all'articolo 2, commi 4 e 5 dell'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021

- La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame di cui all'articolo 2, comma 4.
- L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'attribuzione della lode viene proposta dalla Sottocommissione esaminatrice alla Commissione plenaria ed assegnata all'unanimità ad alunni che rispondono ai seguenti requisiti:

- ottimo livello di competenze conseguito nel triennio;
- ammissione all'esame con 10/10;
- colloquio brillante che dimostri spiccata capacità di rielaborare, collegare, esprimere valutazioni personali, creatività, originalità;
- capacità di utilizzare le nuove tecnologie;
- particolari doti umane: collaborazione, responsabilità, affidabilità.

Griglia di valutazione dell'elaborato e della prova orale

Indicatori	Descrittori	Voto
Coerenza e originalità rispetto alla consegna e chiarezza dell'elaborato scritto	L'elaborato si sviluppa in maniera <b>completa e originale</b> ; dal punto di vista contenutistico presenta considerazioni <b>personali</b> e valutazioni <b>critiche motivate e pertinenti</b> ; è espresso in modo <b>scorrevole, è ben strutturato e organico</b> .	10
	L'elaborato si sviluppa in maniera <b>pienamente attinente</b> ; dal punto di vista contenutistico presenta varie considerazioni <b>personali</b> e valutazioni <b>pertinenti</b> ; è espresso in una forma <b>ben strutturata ed organica</b> .	9

	L'elaborato si sviluppa in maniera <b>attinente</b> ; dal punto di vista contenutistico presenta <b>diverse riflessioni personali, esempi e paragoni</b> ; è espresso in modo <b>organico</b> .	8
	L'elaborato si sviluppa in maniera <b>abbastanza attinente</b> ; dal punto di vista contenutistico presenta <b>diversi esempi e paragoni</b> ; è espresso in modo <b>chiaro</b> .	7
	L'elaborato si sviluppa in maniera <b>globalmente attinente</b> ; presenta <b>contenuti essenziali e poche esemplificazioni</b> ; è espresso in modo <b>semplice con qualche imprecisione</b> .	6
	L'elaborato si sviluppa in maniera <b>poco attinente</b> ; presenta <b>contenuti generici</b> ; è espresso in modo <b>elementare, confuso, ripetitivo, frammentario</b> .	4/5
Capacità di comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva, dimostrando di elaborare un pensiero riflessivo e critico su esperienze personali	E' in grado di cogliere in modo <b>approfondito</b> i vari aspetti della realtà e compiere <b>riflessioni critiche e consapevoli</b> .	10
	E' in grado di cogliere in modo <b>preciso</b> i vari aspetti della realtà e compiere <b>riflessioni consapevoli</b> .	9
	E' in grado di cogliere in modo <b>adeguato</b> i vari aspetti della realtà ed elaborare <b>riflessioni pertinenti</b> .	8
	E' in grado di cogliere la realtà ed elaborare riflessioni sulla base delle proprie esperienze.	7
	E' in grado di cogliere <b>solo evidenti aspetti della realtà</b> ed elaborare <b>semplici paragoni ed esemplificazioni</b> .	6
	<b>Solo guidato</b> riesce a cogliere <b>alcuni evidenti aspetti della realtà</b> .	4/5
Padronanza della lingua italiana: capacità di esporre e argomentare in maniera personale	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di esporre in modo <b>organico ed esauriente</b> i contenuti delle discipline, argomentando le proprie idee con <b>riflessioni personali e critiche di una certa complessità</b> , attraverso un linguaggio <b>ricco e specifico</b> .	10



	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di esporre in modo <b>completo e sicuro</b> i contenuti delle discipline, argomentando le proprie idee con <b>pertinenti riflessioni personali</b> , attraverso un linguaggio <b>articolato</b> .	9
	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di esporre in modo <b>chiaro e coerente</b> i contenuti delle discipline, argomentando le proprie idee con riflessioni <b>appropriate</b> , attraverso un linguaggio <b>curato</b> .	8
	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di esporre in modo <b>appropriato</b> i contenuti delle discipline, argomentando le proprie idee <b>con qualche esempio o paragone</b> , attraverso un linguaggio <b>adeguato</b> .	7
	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di esporre in modo <b>essenziale</b> i contenuti delle discipline e le proprie idee, attraverso un linguaggio <b>semplice</b> .	6
	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di esporre in modo <b>frammentario e confuso</b> i contenuti delle discipline e le proprie idee con un linguaggio <b>ripetitivo e impreciso</b> .	4/5
Capacità di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Capacità di utilizzare il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.	L'alunno/a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica <b>anche in nuovi ambiti</b> . L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi <b>complessi</b> , mostrando <b>padronanza</b> nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile <b>decisioni consapevoli</b> .	10
	L'alunno/a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica <b>anche in nuovi ambiti</b> . L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in <b>situazione nuove</b> , compie scelte consapevoli mostrando di <b>saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</b> .	9
	L'alunno/a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica <b>in ambiti conosciuti</b> . L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in <b>situazioni note</b> , mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di <b>saper applicare regole e procedure apprese</b> .	8



		L'alunno/a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di <b>semplici</b> situazioni problematiche. L'alunno/a svolge compiti <b>semplici in situazioni note</b> , mostrando di possedere conoscenze e abilità <b>fondamentali</b> e di saper applicare <b>basilari</b> regole e procedure apprese.	7
		L'alunno/a, guidato, è in grado di individuare i dati e le strategie risolutive di <b>semplici</b> situazioni problematiche. L'alunno/a svolge <b>compiti semplici in situazioni note</b> , mostrando di possedere conoscenze e abilità <b>essenziali</b> .	6
		L'alunno/a, anche se opportunamente <b>guidato, non sempre individua</b> i dati e le strategie risolutive di semplici problemi anche in <b>situazioni note</b> . L'alunno/a <b>non sempre è in grado</b> di svolgere compiti anche se <b>semplici</b> e in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze <b>lacunose</b> e abilità <b>non sempre adeguate</b> .	4/5
Padronanza delle competenze nelle lingue straniere		Comprende <b>dettagliatamente</b> e con <b>prontezza</b> il contenuto di messaggi orali e scritti, su argomenti noti. Espone con <b>sicurezza</b> e in modo <b>coerente e coeso</b> , utilizzando un <b>lessico ricercato</b> .	10
		Comprende <b>integralmente</b> il contenuto di messaggi orali e scritti su argomenti noti. Espone con <b>sicurezza</b> e in modo <b>coerente e coeso</b> , utilizzando un <b>lessico specifico</b> .	9
		Comprende in modo <b>globale</b> il contenuto di messaggi orali e scritti su argomenti noti. Espone in modo <b>logico e coerente</b> , utilizzando un <b>lessico specifico</b> .	8
		Comprende gli elementi <b>essenziali</b> di messaggi orali e scritti e riconosce alcune informazioni <b>dettagliate</b> . Espone in modo <b>corretto</b> utilizzando un <b>lessico adeguato</b> .	7
		Comprende gli elementi <b>essenziali</b> di messaggi orali e scritti su argomenti noti. Espone in modo <b>essenzialmente</b> corretto utilizzando un <b>lessico generico</b> .	6
		Comprende in modo <b>parziale</b> il contenuto di messaggi orali e scritti su argomenti noti. Si esprime in modo <b>frammentario</b> e con un <b>linguaggio impreciso</b> .	4/5

## **5. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ / ALUNNI DSA**

Per gli alunni con disabilità, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

## **6. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Sia per la valutazione che per la conduzione degli esami di Stato, si fa riferimento alle Linee Guida per gli alunni stranieri emanate nel febbraio 2014:

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n.122/2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

- diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e da un giudizio per il comportamento;
- ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato anche in presenza di voti inferiori ai sei/decimi;
- rilascio della certificazione delle competenze, acquisite al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado e dell'obbligo di istruzione;
- attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n.104/2012 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella recente direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

Nella sua accezione formativa, la valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofoni, pone diversi ordini di questioni, che possono riguardare non solo le modalità di valutazione e di certificazione ma, in particolare, la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti. È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

## 7. VALUTAZIONE PRIVATISTI

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, che corrisponde alla valutazione dell'esame. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

*Il giudizio globale dell'esame può essere formulato tenendo conto del seguente modello*

	Percorso Triennale	Valutazione finale	Elaborato: Produzione e presentazione
	IL PERCORSO TRIENNALE È STATO CARATTERIZZATO DA:	L'ALUNNO/A HA RAGGIUNTO:	SIA L'ELABORATO, SIA LA SUA PRESENTAZIONE IN SEDE DI PROVA ORALE:
10	impegno costante, da progressi continui e dalla capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti sviluppati.	un'elevata e completa maturazione personale.	sono di livello eccellente
9	impegno costante e da progressi significativi. Nel tempo, ha acquisito la capacità di trasferire gli apprendimenti.	un'elevata maturazione personale.	sono di ottimo livello
8	impegno costante e progressi continui nell'apprendimento.	una piena maturazione personale.	sono di buon livello
7	impegno e progressi regolari nell'apprendimento.	una buona maturazione personale.	sono di un discreto livello
6	impegno sufficiente e progressi nell'apprendimento, pur se non sempre regolari.	una sufficiente maturazione personale.	sono semplici ma globalmente corretti
4/5	impegno saltuario, irregolare e progressi nell'apprendimento lenti e incerti/ superficiali.	una parziale maturazione personale.	sono carenti e incerti/imprecisi.



## 8. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

- L'esito dell'esame, con l'indicazione della valutazione finale, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.
- Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

## 9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, D. Lgs. 62/2017 – Linee guida D.M. 742/2017, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;



f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria.

La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi "indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese."

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, ampliato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017."

Ciò significa che alla famiglia, al termine dell'esame di Stato vengono consegnati:

4. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
5. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
6. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano e matematica
7. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

#### **I livelli sono descritti nel modo seguente:**

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.